

Prot. n. 052/16/sn
Roma, 19 ottobre 2016

Al sig.

Oggetto: *Permessi Legge 104/92 - risposta a quesito.*

In risposta al Suo quesito pervenuto alla scrivente Organizzazione Sindacale in data 14 ottobre u.s. e relativo ai permessi in oggetto, si fa presente quanto segue:

L'Amministrazione (e quindi il datore di lavoro) può chiedere al lavoratore di programmare (laddove possibile) in anticipo, i tre giorni mensili di permesso per l'assistenza ai soggetti diversamente abili, previsti dalla Legge 104/92.

Ciò nonostante, il dipendente può modificare, unilateralmente, la giornata (o le giornate) precedentemente programmate, spostandole ad altra data.

La programmazione deve essere considerata come una richiesta "di massima", non è vincolante e può essere variata in base alle necessità del beneficiario (che ricordo essere il soggetto diversamente abile), poiché l'assistenza e la tutela dello stesso, prevalgono sulle esigenze organizzative (vedi risp. interp. Min. Lavoro n. 31 del 6.7.2010).

E' illegittima l'eventuale richiesta dell'Amministrazione di motivare / giustificare il differimento delle giornate precedentemente programmate e/o l'effettiva fruizione del permesso.

Cordiali saluti.



IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Mascolo)